

## L'OCCHIO DI VETRO di Cornell Woolrich

Silvia Sapuppo  
2F Pieraccini

Frankie è figlio di un poliziotto caduto in disgrazia, così il ragazzo decide di trovare un'occasione di riscatto per il padre. L'occasione giusta sembra presentarsi quando ottiene un occhio di vetro in cambio di una vecchia palla; soprattutto perché arriva dalle tasche di un paio di pantaloni di un uomo molto sospetto.

In questa avventura Frankie non è solo; infatti, nel suo pedinamento si accompagna ad un amico che, tuttavia, non gli è molto di aiuto in quanto ha preso la cosa come un gioco. Il nostro protagonista, invece, affronta la questione molto seriamente tanto da prendere "il caso" come avrebbe fatto un vero investigatore.

La ricerca della verità cui Frankie dà vita è molto appassionata e intensa; animato da un'innata curiosità e dal desiderio di fare chiarezza su un fatto molto strano ed incentivato dalla ferma volontà di riscattare il padre, il nostro protagonista si dedica alla ricerca della verità senza sosta dando dimostrazione di tenacia e costanza.

Il desiderio di sapere e di non lasciare nessuna questione irrisolta lo porta a stravolgere le sue abitudini di vita.

Così Frankie inizia a non rispettare le regole, a tornare a casa tardi, a tralasciare lo studio, tutto per soddisfare la curiosità di svelare l'identità dell'uomo misterioso.

Questa sua tenacia lo spinge anche ad allontanarsi dai suoi genitori che non vengono informati di quanto Frankie ha deciso di fare e, non essendo consapevoli delle sue azioni, non sono nelle condizioni di sostenerlo e di aiutarlo.

L'occhio di vetro è un libro di 96 pagine che si legge tutto d'un fiato perché ti fa desiderare costantemente di conoscerne gli sviluppi e di sapere come si conclude l'avventura del protagonista. Ho trovato il libro molto interessante e coinvolgente perché è facile immedesimarsi con Frankie, condividere le sue motivazioni e curiosità, farsi travolgere dai colpi di scena continui che l'autore è molto bravo a creare.

Lo stile di scrittura è movimentato e mai noioso e i colpi di scena spingono il lettore a vivere una tensione simile a quella del protagonista e a non potersi staccare dal testo.

Per queste ragioni anche chi non è appassionato di lettura può trovare nell'occhio di vetro un giallo coinvolgente da leggere tutto d'un fiato e può appassionarsi ad un genere letterario classico ma al tempo stesso molto giovanile.

A voler essere critici l'unico limite del libro è la sua brevità; infatti, mi sono talmente appassionata che non avrei mai voluto che finisse.